

23 dicembre
O Emmanuele

O Emmanuel, Rex et legifer noster,
expectatio gentium et Salvator earum:
veni ad salvandum nos
Domine Deus noster.

Il grido di sorella Africa

L'Africa porta in dono dell'ACQUA, paradossalmente offre ciò che non ha, per ricevere moltiplicata la vera acqua, quella che estingue ogni sete. Di fronte alle grandi richieste, Dio non può fare altro che amare..

Vengo a te sorella Speranza
ad implorare per il mio popolo dalla pelle d'ebano
e dalle infinite culture tribali,
acqua viva, che estingue la sete dei giovani
di partecipare alla vita della chiesa e della loro nazione.
Desiderano lavorare per rivitalizzare con fedeltà le eredità culturali,
affinando lo spirito scientifico e tecnico,
per non dover più fuggire all'estero come in esilio
a vivere un'esistenza precaria da rifugiati economici.
Poni rimedio a condizioni sanitarie inadeguate
ed a comportamenti sessuali irresponsabili:
il tragico flagello dell'AIDS sta seminando dolore e morte in numerose
zone
e la sua diffusione interpella tutti gli operatori pastorali
nel portare ai fratelli colpiti, tutto il conforto possibile,
morale, materiale e spirituale.
Raggiungi i responsabili politici di tutto il mondo
perchè mossi dall'amore e dal rispetto dovuti ad ogni persona umana
non facciano economia quanto ai mezzi capaci
di mettere fine a questo flagello.
Sradica la pianta dai frutti amari
dei rifugiati e dei profughi,
essa ha il nome di "tragedia delle guerre":
guerre fratricide che decimano le popolazioni e

distruggono le ricchezze naturali e culturali,
guerre causate da tribalismo, nepotismo, razzismo,
intolleranza religiosa, sete di potere spinta all'estremo nei regimi totalitari
che beffano i diritti e la dignità dell'uomo.

Infine la mia insistenza

è per il popolo:

non sia esso schiacciato dai debiti interni ed esterni
che soffocano le nazioni africane;

è per le donne:

non siano private dai costumi

e dalle pratiche presenti in diverse società africane,
del rispetto a loro dovuto,

fa che possano essere partecipi dell'edificazione della famiglia
e dello sviluppo della chiesa,

anche esercitando attività apostoliche;

è ancora una volta per i giovani e le future generazioni

che questa preghiera carica di sogni ed aneliti,

chiede di essere trasformata in acqua che zampilla,

acqua che zampilla per irrorare sorella Africa.

*(Cfr. Esortazione apostolica post-sinodale "Ecclesia in Africa" data a Yaoundè in
Camerun il 14 settembre, Festa dell'Esaltazione della Croce, nell'anno 1995 da
Papa Giovanni Paolo II)*

Canto n° 12 Messaggio ai giovani

Solista

Le disse Gesù: "Dammi da bere".

Rispose la donna "Come mai tu chiedi da bere a me?"

Gesù le rispose: "Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice
dammi da bere, tu stessa gliene avresti chiesto ed egli ti avrebbe dato
acqua viva. (Cfr. Gv. 4, 7-10)

Tutti

**Chiunque beve dell'acqua che io gli darò non avrà mai più sete, anzi
l'acqua che io gli darò diventerà in lui sorgente di acqua che zampilla
per la vita eterna. (Cfr. Gv. 4, 14)**

La Speranza nel silenzio dona a Sorella Africa un OTRE, promettendo simbolicamente la ripetizione del prodigio delle nozze di Cana: non solo verrà donata acqua che zampillerà per la vita eterna, ma quest'acqua verrà trasformata in vino, sangue della testimonianza che conduce al martirio.

Sonorità dall'Africa

Il grido delle Americhe

L'America porta in dono dell'INCENSO, il suo fumo è proteso irresistibilmente verso l'alto, e nell'aria, mentre si libra genera le figure più strane ed originali, questa varietà di forme ci rimanda alla diversità delle urla dei popoli che implorano lo sguardo e l'intervento del Cielo...

A te sorella Speranza

porto il grido che sale al cielo come incenso

degli uomini e delle donne delle Americhe,

così diversi nei tratti somatici e nella storia,

così accomunati da grandi potenzialità per il futuro.

Insegna alle famiglie le virtù che furono della "Casa di Nazareth":

fa che restino unite e siano testimonianza viva d'amore,

di giustizia e solidarietà,

scuola di rispetto, di perdono e di aiuto vicendevole,

perché il mondo creda.

Rendile chiese domestiche che trasmettano forte impegno cristiano,

e donino vocazioni capaci di moltiplicare i frutti della santità:

è dalla famiglia e nella famiglia che la società può essere trasfigurata.

Diverse piaghe necessitano essere lenite:

la globalizzazione nella sua multiformità

interpella la chiesa ad affermare una cultura globalizzata della solidarietà.

Metti nel cuore dei governanti, come nel cuore dell'uomo della strada,

i principi della giustizia che rispettano l'opzione preferenziale

per i poveri e gli emarginati e per il bene comune.

Guarigione gridano poi i peccati sociali

che generano violenza e rompono la pace e l'armonia

tra le comunità di una stessa nazione e tra le diverse zone del continente:
commercio di droghe e riciclaggio di guadagni illeciti,
corruzione in qualunque ambiente,
terrore della violenza,
corsa agli armamenti,
discriminazione sociale,
disuguaglianza tra i gruppi sociali,
irragionevole distruzione della natura.

Tutto questo manifesta apertamente
la profonda crisi dovuta alla perdita del senso di Dio,
che permette all'uomo di precipitare
nella bramosia illimitata della ricchezza e del potere.
Abolisci il neoliberalismo come giustificazione ideologica
ad atteggiamenti e modi di agire in campo sociale e politico
che emarginano sempre di più i più deboli;
sostieni all'opposto i processi di democratizzazione.

L'urlo più accorato e pieno del calore umano
dei popoli sudamericani per il terzo millennio,
è quello di un'instancabile testimonianza del Vangelo della vita
in opposizione alla cultura della morte.

Questa modella e dà impronta oggi a società ferite e sanguinanti
dai crimini dei bambini non nati vittime indifese dell'aborto,
degli anziani e dei malati incurabili talora oggetto dell'eutanasia,
del ricorso alla pena di morte come difesa alla sicurezza delle persone,
quest'ultima porta in sé l'illusione
di reprimere e rendere inoffensivi gli aggressori,
ma toglie ad essi qualsiasi legittima possibilità di redimersi.

Muta il grido in preghiera umile e povera, che si innalza al cielo
per ricevere pioggia abbondante e copiosa di benedizioni.

(Cfr. Esortazione apostolica post-sinodale "Ecclesia in America" data a Città del Messico il 22 gennaio del 1999 da Papa Giovanni Paolo II nell'anno ventesimo del suo pontificato)

Solista

Ascoltate capi di Giacobbe, voi governanti della casa d' Israele: non
spetta forse a voi conoscere la giustizia? (Mi. 3, 1)

Vi infonda Dio sapienza nel cuore per governare il popolo con giustizia.
Amate la giustizia voi che governate sulla terra. (Sap. 1,1)

Tutti (cantato)

Difendete il debole e l'orfano *

Al misero e al povero fate giustizia (Sal. 82,3)

**Avrà pietà del debole e del povero *
e salverà la vita dei suoi miseri. (Sal. 72,13)**

**Non dimenticare mai *
la vita dei tuoi poveri. (Sal. 74,19)**

Solista

Ascoltate o re e cercate di comprendere;
imparate governanti di tutta la terra.

Porgete l'orecchio voi che dominate le moltitudini
e siete orgogliosi per il gran numero dei vostri popoli.

La vostra sovranità proviene dal Signore,
la vostra potenza dall'Altissimo,

il quale esaminerà le vostre opere e scruterà i vostri propositi;
poichè pur essendo ministri del suo regno non avete governato
rettamente, nè vi siete comportati secondo il volere di Dio.

(Cfr. Sap. 6,1-4)

Tutti (cantato)

**Chi opprime il povero *
offende il suo creatore.**

**Chi ha pietà del misero *
onora il Signore. (Cfr. Pr. 14,31)**

Vedano gli umili e si rallegriano *

Si ravvivi il cuore di chi cerca Dio.

**Poichè il Signore ascolta i poveri *
e non disprezza i suoi che sono prigionieri. (Sal. 69,33-34)**

*La Speranza silenziosamente dona alle Americhe un PANE segno della
condivisione della mensa, in esso è contenuto l'invito a riunirsi attorno alla tavola*

*in famiglia per vivere l'esperienza della comunione, imparando a pregare insieme
per accostarsi poi uniti alla mensa eucaristica dove Cristo è cibo dell'anima.*

Sonorità dalle Americhe

Il grido di sorella Asia

*L'Asia porta in dono del PROFUMO, il mondo orientale fa un uso particolare
delle fragranze, tanto che vige il detto che entrando ad occhi chiusi in un luogo di
preghiera o in una chiesa, dall'odore che li abita se ne riconosce la religione
praticata...*

Di fronte a te sorella Speranza
è il profumo della conoscenza di Cristo,
dell'appartenenza a Lui solo:
possano i popoli dell'immensa Asia
percepire l'aroma dolce ed inebriante dei nuovi evangelizzatori
per diventare a loro volta portatori di un annuncio gioioso di fede,
con spirito zelante e servizievole.
Svuota i cuori da tutto ciò che non è di Dio,
per non temere più di parlare del mondo a Gesù e di Gesù al mondo.
Prenditi cura delle minacce,
che impediscono alle narici dell'anima
di farsi avvolgere dal Profumo dei profumi;
i governi infatti non garantiscono la libertà religiosa,
la piena comunione ai cattolici con la Sede di Pietro e la chiesa
universale.
Non permettere alle lacrime ed alle difficoltà
di far diminuire la fedeltà e la dedizione a Cristo;
all'opposto continua ad interessare generazioni di martiri.
Spalanca le porte del dialogo ecumenico ed interreligioso
sfida e chiamata alla conversione per tutti;
con le chiavi della carità, del discernimento e del coraggio,

fa che lo scandalo di una cristianità divisa
ed interessata più ad altro che all'uomo
non sia più ostacolo per l'evangelizzazione
ma motivo di purificazione e rinnovamento.
Crea una visione giusta dello sviluppo umano,
affinchè non sia percepito come una questione tecnica o economica
ma sia principalmente una questione umana e morale
che chiami a vivere in comunione di vita
con la moltitudine di poveri ed oppressi,
sfruttati emarginati e discriminati;
possa nascere per questi indifesi e senza voce
un amore preferenziale che si faccia servizio.
Il Padre scelse l'Asia perchè accogliesse suo Figlio fatto carne,
e da più di 2000 anni Gesù per primo ne abbraccia i suoi affamati,
mendicanti, senza tetto,
senza assistenza medica e senza speranza per un futuro migliore.
Poni la preoccupazione per l'equilibrio dell'ecosistema -
i guasti ecologici recano grave danno al bene degli esseri umani -
a tal fine siano le risorse della terra amministrare saggiamente
nel rispetto responsabile di tutte le creature di Dio;
la protezione dell'ambiente possa diventare
una questione etica e non più tecnica.
Infondi coraggio ai teologi per portare avanti il compito delicato
di sviluppare una teologia inculturata che non perda di vista
né il senso della fede né le diverse situazioni pastorali
ed abbia la preoccupazione di generare credenti più impegnati
perchè riconoscono l'essenza dell'essere cristiani
con gli occhi della propria cultura
e non con quelli delle culture occidentali
spesso importate a forza nelle loro vite.
Vertice della richiesta è profumo della pace e dell'unità per la Terra
Santa,
da sempre crocevia unico nella sua natura di tribolazioni e scontri,
come dall'origine dei tempi luogo di predilezione del bacio di Dio:
ravviva nei fratelli e nelle sorelle dell'Asia
lo spirito orante per la terra di Israele, cuore del mondo.

(Cfr. Esortazione apostolica post-sinodale "Ecclesia in Asia" data a Nuova Delhi in India l 6 novembre del 1999 da Papa Giovanni Paolo II nell'anno ventiduesimo del suo pontificato)

Solista

Ascoltate la parola del Signore, popoli, annunziate la alle isole più lontane e dite: "Chi ha disperso Israele lo raduna e lo custodisce come fa un pastore col suo gregge." (Ger. 31, 10)

Sorgi Gerusalemme e guarda verso oriente: vedi i tuoi figli riuniti da occidente a oriente, alla parola del Santo, esultanti per il ricordo di Dio. Si sono allontanati da te, ora Dio te li riconduce. (Cfr. Bar. 5, 5-6)

Tutti

Rendete piena la mia gioia con l'unione dei vostri spiriti, con la stessa carità, con i medesimi sentimenti. Abbiate in voi gli stessi sentimenti che furono in Cristo Gesù (Cfr. Fil. 2, 2-5), cercando di conservare l'unità dello spirito per mezzo del vincolo della pace. (Ef. 4,3)

Solista

Conosco i progetti che ho fatto a vostro riguardo, progetti di pace e non di sventura per concedervi un futuro pieno di speranza, (Cfr. Ger 29,11)

Tutti

Un bambino è nato per noi ci è stato dato un figlio.

Sulle sue spalle è il segno della sovranità ed è chiamato: Consigliere ammirabile, Dio potente, Padre per sempre, Principe della pace. (Is. 9, 5)

Solista

Mi mostrerò Santo in mezzo a voi i vi accetterò come soave profumo quando vi avrò radunati dai paesi nei quali foste dispersi. (Cfr. Ez. 20,41)
Spandete, come incenso, buon profumo e intonate un canto di lode.
Benedite il Signore per tutte le opere sue. (Cfr. Sir. 39, 14)

Tutti

Siano rese grazie a Dio il quale ci fa partecipare al suo trionfo in Cristo e diffonde per mezzo nostro il profumo della sua conoscenza nel mondo intero. Noi siamo dinnanzi a Dio il profumo di Cristo!

(2Cor. 2, 14-15)

Solista

Sali su un alto monte tu che rechi liete notizie in Sion;
alza la voce con forza tu che rechi liete notizie in Gerusalemme:
“Ecco il vostro Dio! ecco il Signore Dio viene con potenza.
Come un pastore egli fa pascolare il gregge e con il suo braccio lo raduna;
porta gli agnellini sul seno e conduce pian piano le pecore madri.
(Cfr. Is. 40, 9-11)

Tutti

Di questa speranza noi abbiamo già udito l’annuncio
dalla parola di verità del Vangelo. (Col. 1,5)

Solista

Vi darò un cuore nuovo. Metterò dentro di voi uno spirito nuovo.
Toglierò da voi il cuore di pietra e vi darò un cuore di carne.
Porrò il mio spirito dentro di voi e vi farò vivere. (Ez. 36, 26-27)

Tutti

Abbiamo ricevuto il suggello dello Spirito Santo che era stato promesso, il quale è caparra della nostra eredità (Cfr. Ef. 1, 13-14), perciò pieghiamo le nostre ginocchia davanti al Padre perchè ci conceda di essere potentemente rafforzati dal suo Spirito nell’uomo interiore. (Cfr. Ef. 3, 16)

La Speranza porge come risposta all’invocazione del profumo di Cristo una CROCE: origine del Profumo forte del sacrificio della salvezza e pianta nella quale radicarsi per attingerne; la croce portata al collo dai missionari e dagli evangelizzatori, come da tutti i cristiani, è segno visibile di appartenenza a Cristo.

Sonorità dall'Asia

Il grido di sorella Oceania

L'Oceania porta in dono dei FIORI, bellezza della creazione. Sono recisi ed annunciano la volontà dei popoli delle innumerevoli isole del continente di offrire la vita sull'altare della quotidianità, volgendosi a Cristo...

Questi fiori porto, sorella Speranza, dalla terra dell'Oceania,
meraviglia della creazione
per la presenza divina nelle ricchezze della natura e della cultura,
per noi immagine terrena della beatitudine celeste.
Con essi porto il desiderio di vedere il Figlio di Dio del mio popolo,
di avere il Pane della vita
e di ricevere il Principe della pace.
Fa che la luce di Cristo sia la luce della profondità di ogni abisso,
generato nel cuore dei popoli indigeni
dai molteplici errori e vergognose ingiustizie operate da sacerdoti e
religiosi:
gli abusi sessuali sono state onde alte in mari oscuri e tempestosi,
che hanno lasciato scie di sofferenza, dolore, danno spirituale
e delusione verso i membri della Chiesa.
I diritti basilari dell'uomo necessitano essere riconosciuti,
tra essi il più minacciato è il diritto al lavoro e all'impiego;
per il forte tasso di disoccupazione giovanile
l'incidenza dei suicidi tra la gioventù è altissima.
Ascolta il canto dei popoli aborigeni
che vedono i loro diritti minati da politiche economiche ingiuste:
dona loro la possibilità di continuare a vivere in armonia
con l'ambiente aspro delle loro terre
affinché l'identità e la cultura sopravvivano;
dona loro la serenità del perdono
verso chi separò i bambini a forza dalle loro famiglie.
Permetti alle società più ricche e secolarizzate tra queste isole
di promuovere e difendere la sacralità della vita:

esse sprecano parole in maniera insistente e forte sui diritti umani, non accorgendosi di negare il più importante, il diritto alla vita. In questo continente dove l'acqua domina sulle superfici terrestri, grande è la richiesta di una responsabilità maggiore nei confronti dell'Oceano Pacifico, che contiene metà delle risorse idriche della terra: fa che le nazioni industrializzate non operino più politiche dannose, le società multinazionali non contaminino i fondali marini, inquinando poi i fiumi con le attività minerarie, e portando alla spogliazione della terra con una deforestazione fuori da qualsiasi controllo. Permetti alla dottrina cristiana di raggiungere anche i soggetti più facilmente ignorati, rinnovando la catechesi, l'istruzione e la formazione alla fede. Dona, a questo fine, annunciatori e missionari che possano comunicare la loro fede in maniera innovativa anche attraverso i mass-media.

Nei giorni di bufera come nei giorni di bonaccia indirizza i cristiani di tutta l'Oceania a Cristo perché possano dire:

“chi è costui al quale anche il vento e il mare obbediscono?”

(Cfr. Esortazione apostolica post-sinodale “Ecclesia in Oceania” data a Roma presso S. Pietro ed inviata a tutti i vescovi per la prima volta nel pontificato via e-mail, il 22 novembre 2001 da Papa Giovanni Paolo II)

Solista

Proteggimi o Dio, in te mi rifugio,
in te che hai creato le mie viscere
e mi hai tessuto nel seno di mia madre.
Ti lodo perchè mi hai fatto come un prodigio.

Tutti

Indicaci, Signore, il sentiero della vita!

(Cfr. Sal. 15 e 138)

Solista

Ora così dice il Signore che ti ha creato:

“Non temere, ti ho chiamato per nome, tu mi appartieni.
Se dovrai attraversare le acque io sarò con te, poichè Io sono il Signore, il
Santo d’Israele, il tuo Salvatore”. (Cfr. Is. 43,1-3)

Tutti

**Stese dall’alto la sua mano e ci prese,
ci sollevò dalle grandi acque.**

**il Signore è nostro sostegno
ci porta al largo, ci libera perchè ci vuol bene. (Cfr. Sal. 18, 17-20)**

Solista

Io, il Signore ti ho chiamato per la giustizia e ti ho preso per mano;
ti ho formato e stabilito come luce delle nazioni
perchè tu apra gli occhi ai ciechi. (Cfr. Is, 42, 6-7)

Tutti

**Il popolo che camminava nelle tenebre vide una grande luce,
su coloro che abitavano in terra tenebrosa rifulse una grande luce.
(Cfr. Is. 9,1)**

Solista

Io sono la luce del mondo, chi segue me non cammina nelle tenebre ma
avrà la luce della vita. (Gv. 8,12)

*La Speranza, nel silenzio, porge dei SEMI che simbolicamente rappresentano
nuovi fiori e nuovi frutti che sbocceranno e cresceranno dall’incontro degli occhi
degli uomini con lo sguardo penetrante di Dio.*

Sonorità dall’Oceania

Il grido di sorella Europa

L'Europa porta in dono la LUCE della fede, lei che ospita il successore di Pietro e che è stata culla di tanti ordini religiosi nonchè madre di miriadi di santi, oggi si trova a mendicare per il terzo millennio un nuovo fuoco di Pentecoste che faccia diventare le piccole e fioche luci rimaste degli incendi divoranti...

Questa tenue luce che continua a scaldare
i sobborghi della secolarizzata Europa
è qui davanti a te, sorella Speranza,
ad implorare per gli uomini e le donne disorientati ed incerti
nell'attuale stagione dello smarrimento,
una scintilla capace di lenire il logoramento che la storia antica e recente
ha prodotto nella memoria e nell'eredità cristiana.
Il gelo spirituale genera nell'uomo una facilità impressionante
nel dichiararsi agnostico piuttosto che credente.
Manda forza per credere nel futuro,
il vuoto interiore e la perdita di significato della vita
che attanagliano molte persone
producono un'immagine del domani sbiadita ed incerta,
carica di paura più che di desiderio,
che si trasforma in angoscia esistenziale,
con inevitabili sfumature di morte che sono:
la diminuzione della natalità,
il calo delle vocazioni al sacerdozio e alla vita consacrata,
e la fatica, se non il rifiuto, di operare scelte definitive di vita
anche nel matrimonio.
La frammentazione produce poi brividi di freddo
dovuti a sensazioni dominanti di solitudine,
divisioni e contrapposizioni ed i suoi sintomi spesso sono:
crisi familiari con annesso il venir meno della stessa concezione di
famiglia,
il perdurare ed il riprodursi di conflitti etnici
ed il rinascere di atteggiamenti razzisti,
tensioni interreligiose ed egocentrismo

che chiude su di sè i singoli ed i gruppi,
il crescere di una generale indifferenza etica
e di una cura spasmodica per i propri interessi e privilegi.

Altri brividi di freddo

sono legati alla solidarietà interpersonale che si sta affievolendo:
è il senso della solidarietà ad essere in pericolo,
così molte persone si sentono più sole, lasciate in balia di sè stesse
senza reti di sostegno affettivo.

Il libero sviluppo del nichilismo in campo filosofico,
il relativismo morale e nel campo della conoscenza,
il pragmatismo e l'edonismo cinico si stano impadronendo
di uno spazio sempre crescente nella configurazione della vita quotidiana.

Il risultato di tutto questo è il tentativo di far prevalere

un'antropologia senza Dio e senza Cristo,

sbandierata apertamente anche dai mass media

tramite una nuova cultura dalle caratteristiche e dai contenuti

spesso in contrasto con il Vangelo, la dignità della persona,

la verità dell'uomo come fondamento dei diritti inalienabili.

Vieni sorella Speranza a ravvivare con il tuo Spirito d'Amore tutti i cuori,
tutte queste situazioni di braci quasi spente

senza più fiamme vive che rendano visibile la vera Luce,

viene fuoco di Speranza a bruciare i rami e le radici velenose,

viene a donare l'unità in Cristo.

(Cfr. Esortazione apostolica post-sinodale "Ecclesia in Europa" data a Roma presso S.Pietro il 28 giugno, vigilia della Solennità dei santi apostoli Pietro e Paolo, da Papa Giovanni Paolo II nel 2003, anno del venticinquesimo del suo pontificato)

tutti (cantato)

Figlio mio, non dimenticare il mio insegnamento*

e il tuo cuore custodisca i miei precetti.

Perché lunghi giorni e anni di vita*

e pace ti porteranno.

Bontà e fedeltà non ti abbandonino;+

lègale intorno al tuo collo, *

scrivile sulla tavola del tuo cuore.

(Prov. 3,1-3)

Solista

Riverserò ancora l'insegnamento come una profezia,
lo lascerò per le generazioni future.

(Sir. 24,31)

Io, infatti, conosco i progetti che ho fatto a vostro riguardo - dice il Signore - progetti di pace e non di sventura, per concedervi un futuro pieno di speranza.

(Ger. 29,11)

Io ritengo, infatti, che le sofferenze del momento presente non sono paragonabili alla gloria futura che dovrà essere rivelata in noi. (Rm.8,18)

tutti (cantato)

**Mi sono fatto debole con i deboli, *
per guadagnare i deboli.**

**Mi sono fatto tutto a tutti, *
per salvare ad ogni costo qualcuno.**

**Tutto io faccio per il vangelo, *
per diventarne partecipe con loro.**

(1 Cor 9, 22)

Solista

Da questo abbiamo conosciuto l'amore: Egli ha dato la sua vita per noi; quindi anche noi dobbiamo dare la vita per i fratelli. (1 Gv. 3,16)

Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio: chiunque ama è generato da Dio e conosce Dio. (1 Gv. 4,7)

Chi non ama non ha conosciuto Dio, perché Dio è amore. (1 Gv. 4,8)

Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri, come io vi ho amati. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici. Voi siete miei amici, se farete ciò che io vi comando.

Questo vi comando: amatevi gli uni gli altri. (Gv. 15,12-17)

La Speranza nel silenzio dona dell'OLIO. Esso contiene in sé un triplice mandato per i cristiani dell'Europa: la chiamata a restare vigili mantenendo accese le lampade per il ritorno dell'Amato, il richiamo al vivere in pienezza la vocazione battesimale, la possibilità di lenire i dolori e guarire le malattie del terzo millennio.

Sonorità dall'Europa

La Speranza porge al mondo il Bambino: il Verbo si è fatto carne, ed ha abitato fra noi. Ora la speranza, rimasta silenziosa durante il grido dei popoli, intona il suo canto, effondendo sull'umanità in pienezza la Parola:

Speranza:

Ritornate al Signore vostro Dio, prigionieri della speranza! *
Ve l'annuncio fino da oggi: vi ripagherò due volte. (cfr. Zc 9,12)

Non siate più stranieri davanti al Signore *
e pellegrini come tutti i nostri padri.
i vostri giorni non siano come ombra e non dite più: *
“non c'è speranza, per noi.” (cfr. 1Cr 29,15)

C'è speranza per il misero + (cfr. Gb 5,16-18)
perché il povero non sarà dimenticato, *
la speranza degli afflitti non resterà delusa. (cfr. Sal 9,19)

Tutti:

Sostienimi secondo la tua parola e avrò vita, *
non deludermi nella mia speranza. (cfr. Sal 119, 116)
Ora, che attendo, Signore?
In te la mia speranza. (cfr. Sal 39,8)

Speranza:

Lo spirito di coloro che temono il Signore vivrà, *
perché la loro speranza è posta in colui che li salva.
Chi teme il Signore non ha paura di nulla, *
e non teme perché egli è la sua speranza.
Beata l'anima di chi teme il Signore; *
a chi si appoggia? Chi è il suo sostegno?
Gli occhi del Signore sono su coloro che lo amano, +
protezione potente e sostegno di forza, *
difesa contro gli ostacoli, soccorso nella caduta;
solleva l'anima e illumina gli occhi, *

concede sanità, vita e benedizione. (cfr. Sir 34, 13-17)

Questo richiamate alla mente,*
e per questo riprendete speranza.

Le misericordie del Signore non sono finite,*
non è esaurita la sua compassione;
esse son rinnovate ogni mattina,*
grande è la sua fedeltà.

«Mia parte è il Signore - io esclamo -
per questo in lui voglio sperare».

Buono è il Signore con chi spera in lui,*
con l'anima che lo cerca. (Lam 3,21-25)

Grande sia la vostra fede
sperando contro ogni speranza (cfr. Rm 4, 18)

La speranza poi non delude, +
perché l'amore di Dio abita in voi *
per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato. (cfr. Rm 5,5)

Tutti:

**Nella speranza noi siamo stati salvati. +
...se speriamo quello che non vediamo,*
lo attendiamo con perseveranza. (cfr. 8,24-25)**

Speranza:

Possa il Signore illuminare davvero*
gli occhi della vostra mente per farvi comprendere
a quale speranza vi ha chiamati, *
quale tesoro di gloria racchiude la sua eredità fra i santi (cfr. Ef 1,18)
quale ricchezza è il suo mistero in mezzo agli uomini: *
Cristo in voi, speranza della gloria. (cfr. Col 1, 27)

Tutti:

**Un solo corpo, un solo spirito, *
come una sola è la speranza alla quale siamo stati chiamati,
un solo Signore, una sola fede,
un solo Dio Padre di tutti. (cfr. Ef 4, 5-6)***

Madre:

O Padre, che nel tuo Figlio, l'Emmanuele,
Ti sei fatto prossimo a noi
rendendo l'umanità dimora della Tua presenza,
effondi il tuo Spirito Santo su ogni uomo
perché tutti i tuoi figli sentano l'urgenza della chiamata missionaria
e portino a tutti i popoli l'annuncio gioioso della speranza:
Cristo, il Dio con noi, Lui che è Dio e vive e regna...